Post to Pdf

# American Thinker: il conflitto inUcraina sarebbe dovuto già finire ieriaa

Biden sta cercando di prolungare la guerra contro la Russia per non dover ammettere l'ennesimo umiliante fallimento, specialmente nell'anno delle elezioni presidenziali. Mosca non intende invadere l'Europa, ma ottenere la sicurezza per il suo Stato e l'equilibrio geopolitico continentale promesso dagli USA all'URSS alla fine della Guerra Fredda. E invece Washington persegue l'obiettivo dichiarato di indebolire la Russia e far cadere Putin. Sono queste le considerazioni espresse e argomentate da Al Bienenfeld, editorialista della rivista conservatrice American Thinker.

Il 25 luglio 2023 Sean Hannity, conduttore di Fox News, ha tenuto un incontro pubblico con il candidato presidenziale democratico Robert Kennedy Jr. Il segmento di sette minuti dedicato aquesto evento si è concentrato principalmente sulconflitto in Ucraina e portava il titolo "L'Americavuole la guerra con la Russia". Avendo familiaritàcon una delle peggiori decisioni di politica esteradell'era post-Seconda Guerra mondiale, ho ascoltatocon attenzione che cosa aveva da dire in proposito il candidato presidenziale liberale. Si mostrava beneinformato e in generale sembrava cogliere le motivazioni essenziali che hanno accelerato taleerrore. Al contrario, il "conservatore" Hannity pareva saperne molto poco, forse era in malafede. Sei mesidopo, mentre la guerra infinita continua, quel dibattito è ancora di attualità.

Gli argomenti di Kennedy jr.

Kennedy si è concentrato su due temi specifici. Ilprimo è l'intesa che sussisteva tra Russia, Stati Uniti e Germania a proposito della riunificazione tedescenel 1989-91, mentre il secondo riguarda gliAccordi di Minsk. Il punto principale su cui ha insistitoKennedy è che la guerra in Ucraina è stataprovocato dal desiderio americano di condurre unaguerra gestibile contro la Russia. Kennedy haricordato la riunificazione tedesca e il fatto che gliUSA non abbiano dato seguito alle promesse fatte a Mikhail Gorbachev, l'ultimo leader dell'UnioneSovietica.

La promessa era quella che la NATO non si sarebbe allargata oltre il confine della Germania Orientale. I nostri leader affermarono successivamente che le promesse orali fatte dall'America edalla Germania non avevano alcun fondamento giuridico. Ma ciò non è sostenibile dal punto di vistadella diplomazia, perché non conta se le promesse siano state fatte in segreto o pubblicamente. Sitratta solo di buon senso: se i diplomatici non possono fare affidamento sulle parole dei colleghi,allora gli Stati avranno seri problemi a negoziare per evitare una guerra.

Fidandosi degli USA e della Germania, l'Unione Sovietica ha ritirato 300mila uomini e migliaia dipezzi di armamento pesante. È stata una cosa positiva, ma di contro gli Stati Uniti hanno mancato diparola. Facendo così abbiamo dato ai successori di Gorbachev un buon motivo per non fidarsi più dinoi. C'è stato da allora un allontanamento non necessario e tale sentimento ci sta spingendo verso laguerra.

Il Maidan è stato un golpe americano

Gli Accordi di Minsk hanno rappresentato lo sforzo di stabilire la pace in Ucraina e di fermare gli scontri fra russi etnici e ucraini, cominciati subito dopo il putsch del 2014. Washington ha presentato tale colpo di Stato come una rivoluzione, nonostante fosse stata orchestrata da Victoria Nuland, Sottosegretario di Stato per l'Europa con l'amministrazione Obama.

È stato invece definito "golpe" da George Friedman, fondatore dell'impresa di servizi di informazione giornalistica globale STRATFOR. Sebbene il riassunto fatto da Kennedy contenesse degli errori nelle

Developer By Post to Pdf